



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/10/2006

=====

ADDI' 27/10/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POXPILLI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: TIBALDI - VALENTINI - ZARATI

DELIBERAZIONE N. 746

Oggetto:

Fresa d'atto delle modalita' operative inerenti la definizione dei procedimenti di riscossione dei canoni pregressi relativi alle annualita' 2002, 2003, 2004, 2005 e 2006.



746 27 OTT. 2006 *ly*

**OGGETTO:** Presa d'atto delle modalità operative inerenti la definizione dei procedimenti di riscossione dei canoni pregressi relativi alle annualità 2002, 2003, 2004, 2005 e 2006.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell' Assessore Risorse Umane, Demanio e Patrimonio;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge Statutaria n. 1 dell'11.11.04;

**PREMESSO CHE** con la legge del 15 marzo 1997, n. 59 veniva sancita la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

**VISTO** il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112 con cui si conferiva funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la L.R. 6 agosto 1999, n. 14 con cui si provvedeva all'organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

**VISTO** il D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 461 che individuava le reti autostradali e stradali nazionali, a norma dell'art. 98, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il D.P.C.M. del 21.02.2000 con cui si provvedeva ad individuare ed a trasferire, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D.Lgs. 112/98 le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;

**VISTO** la deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio 19.10.2000, n. 18 con cui si stabilivano i criteri per l'individuazione della rete viaria regionale, ai sensi dell'art. 206 della suddetta L.R. 6 agosto 1999, n. 14;

**VISTO** la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 543 del 10.04.2001 con cui si individuava la rete viaria regionale, tra quella trasferita dallo Stato con D.P.C.M. 21.02.2000;

**PREMESSO** che ai sensi del comma 5 dell'art. 124 della suddetta L.R. 6 agosto 1999, n. 14 e s.m.i., sono riservati alla Regione Lazio "la determinazione dei criteri relativi alla fissazione dei canoni per le licenze e le concessioni nonché per l'esposizione di pubblicità lungo o in vista delle strade ed autostrade della rete viaria regionale";



746 27 OTT. 2006 *Uly*

**TENUTO CONTO** del verbale di consegna redatto in data 12 ottobre 2001, sottoscritto dall'Agenzia del Demanio di Roma, ANAS, Regione Lazio e Province di Roma, Viterbo e Frosinone con cui venivano immesse nel possesso alla Regione Lazio le strade individuate quali regionali con le relative pertinenze;

**VISTA** la deliberazione Giunta Regionale n. 257 del 2 maggio 2006 - Istituzione dell'inventario generale dei beni immobili della Regione Lazio - in particolare l'allegato A2 "Demanio accidentale strade regionali trasferite dallo Stato";

**CONSIDERATO** che la Giunta regionale con deliberazione 3 agosto 2006, n. 492, ha dato attuazione all'articolo 2, comma 1 ter della legge regionale 20 maggio 2002, n. 12 e successive modificazioni, individuando il concessionario della rete viaria regionale;

**VISTO** il capo I del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, Nuovo codice della strada e successive modificazioni, che disciplina la materia in oggetto;

**PREMESSO** che con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1241 del 13.09.2002, n. 345 del 18.04.2003 e n. 226 del 2.04.2004, si è provveduto alla "determinazione dei criteri relativi alla fissazione dei canoni per le licenze e le concessioni nonché per l'esposizione di pubblicità lungo o in vista delle strade ed autostrade della rete viaria regionale" e ne è stato effettuato l'adeguamento in analogia e sulla base delle tabelle di calcolo già deliberate dall'ANAS S.p.A. per le relative annualità;

**PREMESSO** che con successivi atti l'Amministrazione regionale ha provveduto a richiedere ai titolari delle autorizzazioni di che trattasi il pagamento dei corrispettivi dovuti;

**VISTO** che le Associazioni di categoria hanno presentato ricorsi avverso i predetti atti;

**PRESO ATTO** che a seguito dei predetti ricorsi pendenti si è determinata l'impossibilità della riscossione dei canoni contestati da parte della Regione, con conseguente diminuzione delle entrate programmate dall'Ente ed un proliferare del fenomeno dell'abusivismo con grave danno per le aziende già titolari di una regolare concessione rilasciata dal precedente ente proprietario;

**PREMESSO** che con nota 11 luglio 2006, pervenuta alla Regione in data 11 settembre 2006 prot. n. 108500 le Associazioni di categoria dell'impiantistica pubblicitaria hanno avanzato alla Regione Lazio formale richiesta di incontro al fine di pervenire ad un accordo sulla problematica inerente la materia in oggetto;

**RITENUTO** opportuno, nelle more del perfezionamento del contratto di servizio da stipulare tra la Regione Lazio ed il soggetto concessionario della rete viaria regionale aderire alla richiesta di incontro avanzata dalle citate Associazioni



746 27 OTT. 2006 lu

allo scopo sia di ridurre i costi sostenuti dalla Regione per i menzionati numerosi contenziosi sorti nel corso degli anni e tuttora pendenti innanzi al giudice ordinario ed al TAR, sia di definire un percorso concordato con le Associazioni stesse che consenta al soggetto concessionario di operare in piena trasparenza al fine di perseguire i risultati attesi dalla Regione;

**PRESO ATTO** che gli Uffici hanno definito con le Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative il Verbale di Accordo procedimentale sostitutivo di cui all'art. 11 della L. 241/90 allegato "A" al presente provvedimento;

**PREMESSO** che l'Amministrazione regionale ha, da ultimo, provveduto previo esperimento di apposita concertazione, alla "determinazione dei criteri relativi alla fissazione dei canoni per l'esposizione pubblicitaria lungo o in vista delle strade ed autostrade della rete viaria regionale" per l'annualità 2007, in ottemperanza dei criteri del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, capo I e successive modificazioni e nel rispetto dei coefficienti di maggiorazione attinenti l'importanza della strada ("ki") già precedentemente in vigore, sperando la prescritta procedura di concertazione con le Associazioni di categoria interessate, giusto verbale della riunione del 10 ottobre 2006;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6.09.2002 e successive modificazioni;

**ESPERITA** la procedura di concertazione con le Parti Sociali;

ALL' UNANIMITA'

### DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle modalità operative contenute nell'allegato "A" parte integrante del presente atto;
3. di demandare alla Direzione Regionale competente gli atti di gestione conseguenti.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



**VERBALE DI CONCERTAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO PER LA FISSAZIONE DEI CANONI PER L'ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA LUNGO O IN VISTA DELLE STRADE ED AUTOSTRADE DELLA RETE VIARIA REGIONALE PER GLI ANNI 2002-2003-2004-2005-2006**

L'ANNO 2006 IL GIORNO 18 OTTOBRE ALLE ORE 16,00 PRESSO LA SEDE DELL'ASSESSORATO ALLE RISORSE UMANE DEMANIO E PATRIMONIO SI E' TENUTA LA "CONCERTAZIONE" CON LE ASSOCIAZIONI A.N.A.C.S., ASSO.C.A.A.P., A.A.P.I., A.I.C.A.P., E LA FEDERAZIONE F.I.S.P.E. .

LE PARTI COSI' INDIVIDUATE CONVENGONO CHE

- L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE HA, PROVVEDUTO PREVIO ESPERIMENTO DI APPOSITA CONCERTAZIONE, ALLA "DETERMINAZIONE DEI CRITERI RELATIVI ALLA FISSAZIONE DEI CANONI PER L'ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA LUNGO O IN VISTA DELLE STRADE ED AUTOSTRADE DELLA RETE VIARIA REGIONALE" PER L'ANNUALITÀ 2007, IN OTTEMPERANZA DEI CRITERI DEL D.LGS. 30 APRILE 1992, N. 285, CAPO I E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E NEL RISPETTO DEI COEFFICIENTI DI MAGGIORAZIONE ATTINENTI L'IMPORTANZA DELLA STRADA ("KI") GIÀ PRECEDENTEMENTE IN VIGORE, ESPERENDO LA PRESCRITTA PROCEDURA DI CONCERTAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA INTERESSATE, GIUSTO VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 10 OTTOBRE 2006;
- CON LE DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE N. 1241 DEL 13.09.2002, N.345 DEL 18.04.2003 E N.226 DEL 2.04.2004, SI È PROVVEDUTO ALLA "DETERMINAZIONE DEI CRITERI RELATIVI ALLA FISSAZIONE DEI CANONI PER LE LICENZE E LE CONCESSIONI NONCHÉ PER L'ESPOSIZIONE DI PUBBLICITÀ LUNGO O IN VISTA DELLE STRADE ED AUTOSTRADE DELLA RETE VIARIA REGIONALE" E NE È STATO EFFETTUATO L'ADEGUAMENTO IN ANALOGIA E SULLA BASE DELLE TABELLE DI CALCOLO GIÀ DELIBERATE DALL'ANAS S.P.A. PER LE RELATIVE ANNUALITÀ;
- CON SUCCESSIVI ATTI L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE HA PROVVEDUTO A RICHIEDERE AI TITOLARI DELLE AUTORIZZAZIONI DI CHE TRATTASI IL PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI DOVUTI;
- CONTRO I SUDETTI ATTI DELIBERATIVI SONO STATI OPPOSTI RICORSI DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E CHE CONSEGUENTEMENTE, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELL'ANALOGA SITUAZIONE VERIFICATASI NEI

Per copia conforme

all'originale

1/4  
COSTITUITO DA 11 PAGINE

CONFRONTI DEL GESTORE ANAS, E IN CONSEGUENZA DI CIÒ NON SONO STATI INTEGRALMENTE CORRISPOSTI I SUDETTI CANONI;

- I PREDETTI RICORSI AVANZATI DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA AVVERSO I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE HANNO COME FONDAIMENTO LA VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI RETROATTIVITÀ E, QUINDI, LA TARDIVA ADOZIONE DI CIASCUNA DELLE DELIBERAZIONI PREDETTE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE;
- A SEGUITO DEI PREDETTI RICORSI PENDENTI SI È DETERMINATA L'IMPOSSIBILITÀ DELLA RISCOSSIONE DEI CANONI CONTESTATI DA PARTE DELLA REGIONE, CON CONSEGUENTE DIMINUZIONE DELLE ENTRATE PROGRAMMATE DALL'ENTE ED UN PROLIFERARE DEL FENOMENO DELL'ABUSIVISMO CON GRAVE DANNO PER LE AZIENDE GIÀ TITOLARI DI UNA REGOLARE CONCESSIONE RILASCIATA DAL PRECEDENTE ENTE PROPRIETARIO;
- CON NOTA 11 LUGLIO 2006, PERVENUTA ALLA REGIONE IN DATA 11 SETTEMBRE 2006 PROT. N. 108500 LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DELL'IMPIANTISTICA PUBBLICITARIA HANNO AVANZATO FORMALE RICHIESTA DI INCONTRO AL FINE DI PERVENIRE AD UN ACCORDO SULLA PROBLEMATICHE INERENTE LA MATERIA IN OGGETTO.

CON ACCORDO SOTTOSCRITTO NELLA MATTINATA DEL GIORNO 18 OTTOBRE 2006 LE PARTI HANNO RAGGIUNTO L'ACCORDO QUI DI SEGUITO RIPORTATO :

1. EFFICACIA DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO ENTRO IL 31 OTTOBRE 2006, TRAMITE PROVVEDIMENTO DI RATIFICA DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE.

2. INVIO DA PARTE DELLE IMPRESE, ENTRO 60 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO, DI UN ELENCO DI TUTTE LE CONCESSIONI A SUO TEMPO RILASCIATE DALL'ANAS O DALLE PROVINCE, CON ALLEGATA TUTTA LA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA REGOLARITÀ DEGLI IMPIANTI AL MOMENTO DEL PASSAGGIO DELLA STRADA ALLA REGIONE.

3. LA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DOVRÀ ESSERE QUELLA GIÀ RICHIESTA FORMALMENTE DALLA REGIONE,( ALLEGATO B) AD ECCEZIONE DELL'AUTOCERTIFICAZIONE RICHIESTA SULLA INESISTENZA DI VINCOLI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI, OLTRE CHE DELL'AUTOCERTIFICAZIONE DELLA CONFORMITÀ DELL'ADEGUAMENTO

DELL'IMPIANTO A QUANTO PRESCRITTO DALL'ART. 58 DEL  
REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE AL NUOVO CODICE DELLA STRADA.

4. ISTITUZIONE DI UN TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE TRA REGIONE  
ED ASSOCIAZIONI ALLO SCOPO DI ELABORARE PROCEDURE E  
METODOLOGIE ATTE ALLA ELIMINAZIONE DEL FENOMENO  
DELL'ABUSIVISMO ED IN PARTICOLARE, ALLA PREDISPOSIZIONE DI UN  
PIANO PER L'ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ALLA NORMATIVA  
VIGENTE.

5. RILASCIO DA PARTE DELLA REGIONE DI UN PROVVEDIMENTO  
AMMINISTRATIVO PROVVISORIO DI DURATA TRIENNALE, CON  
L'OBLIGO DEI SOGGETTI TITOLARI DEL PROVVEDIMENTO MEDESIMO DI  
SOTTOPORRE GLI IMPIANTI AUTORIZZATI A VERIFICHE SECONDO LE  
MODALITÀ CONVENUTE NEL TAVOLO DI LAVORO CON LA REGIONE  
LAZIO E, CON L'ULTERIORE OBLIGO DEI SINGOLI SOGGETTI TITOLARI  
DELL'AUTORIZZAZIONE, A DARE SEGUITO ALL'ADEGUAMENTO CHE  
VERRÀ RICHiesto ALL'ESITO DELLE PREDETTE VERIFICHE E, DI  
ADEGUARE, COMUNQUE, IL CANONE ANNUALE ALLE DETERMINAZIONI  
ASSUNTE DALLA REGIONE LAZIO, PREVIA CONCERTAZIONE TRA LE  
PARTI.

6. IMPEGNO A DEFINIRE IDONEE PROCEDURE A SOSTEGNO DELLA LOTTA  
ALL'ABUSIVISMO NELL'AMBITO DELL'APPOSITO TAVOLO TECNICO  
PERMANENTE DI CUI AL PUNTO 4.

7. RINUNCIA RECIPROCA DI TUTTI I RICORSI IN ESSERE TRA REGIONE E  
IMPRESE ASSOCIATE, CHE ABBIANO RIFERIMENTO IL PAGAMENTO DEI  
CANONI TRANSATTI CON COMPENSAZIONE DELLE SPESE LEGALI.

8. PAGAMENTO DA PARTE DELLE IMPRESE AL MOMENTO DEL RILASCIO  
DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO REGIONALE DI UN IMPORTO  
TRANSATTIVO PER GLI ANNI 2002, 2003, 2004, 2005 E 2006 SECONDO LE  
PERCENTUALI E LE MODALITÀ DI SEGUITO RIPORTATE:

-VIENE CONCORDATO PER LE ANNUALITÀ 2002 E 2003 IL PAGAMENTO DI  
UN IMPORTO OMNICOMPRESIVO PARI AL 40% DEI CANONI ANNUALI  
DETERMINATI IN ANALOGIA CON QUELLI CORRISPOSTI ALL'ANAS PER IL  
2001, APPORTANDO A QUESTI I RELATIVI ADEGUAMENTI ISTAT;

-VIENE CONCORDATO PER L'ANNUALITÀ 2004, IL PAGAMENTO DI UN  
IMPORTO OMNICOMPRESIVO PARI AL 40% DEI CANONI DOVUTI SULLA  
BASE DELLA DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 345 DEL 18 APRILE  
2003 CON I RELATIVI ADEGUAMENTI ISTAT

- VIENE CONCORDATO PER LE ANNUALITÀ 2005 E 2006 IL PAGAMENTO  
DI UN IMPORTO OMNICOMPRESIVO PARI AL 50% DEI CANONI DOVUTI  
SULLA BASE DELLA DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 345 DEL 18  
APRILE 2003 CON I RELATIVI ADEGUAMENTI ISTAT.

I SUDDETTI IMPORTI VERRANNO CORRISPOSTI CON LE SEGUENTI MODALITÀ :

- I. 25% AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO PROVVISORIO DA  
PARTE DELLA REGIONE;
- II. 25% A SEI MESI DAL RILASCIO DEL SUDDETTO PROVVEDIMENTO;



III. 50% A 12 MESI DAL RILASCIO DEL SUDDETTO PROVVEDIMENTO.  
LE SOMME DI CUI SOPRA VERRANNO ALTRESÌ CORRISPOSTE ALLA  
REGIONE LAZIO SULLA BASE DI UN CALCOLO UNICO PER OGNI SOCIETÀ  
CONCESSIONARIA, FATTA SALVA LA VALIDITÀ DEI PAGAMENTI  
EFFETTUATI PER I PERIODI DI CUI SOPRA.

9. LE PARTI RINUNCIANO A TUTTI I RICORSI IN ESSERE TRA REGIONE  
LAZIO ED IMPRESE ASSOCIATE, CONCERNENTI IL PAGAMENTO DEI  
CANONI PREGRESSI ED OGGETTO DELLA PRESENTE TRANSAZIONE CHE  
ABBIANO A RIFERIMENTO IL PAGAMENTO DEI CANONI TRANSATTI CON  
COMPENSAZIONE DELLE SPESE LEGALI. SARÀ CURA ED ONERE DELLE  
ASSOCIAZIONI FORMALIZZARE LA RINUNCIA ALLE LITI PENDENTI  
ENTRO 30 GIORNI DECORRENTI DALL'EFFICACIA DELL'ACCORDO.

10. RESTA INTESO CHE IL MANCATO PAGAMENTO NEI TERMINI DI CUI  
SOPRA, COSTITUISCE CAUSA DI DECADENZA DEI PROVVEDIMENTI  
AMMINISTRATIVI TEMPORANEI E PROVVISORI RILASCIATI DALLA  
REGIONE LAZIO ALLE SINGOLE IMPRESE.

11. L'ACCORDO SULLA CORRESPONSIONE DEI CANONI SARÀ EFFICACE  
NEI CONFRONTI DI TUTTI GLI ASSOCIATI DELLE ASSOCIAZIONI  
RAPPRESENTATE E DI COLORO CHE FORMALMENTE INTENDERANNO  
ADERIRE ALLE MEDESIME ASSOCIAZIONI ENTRO IL TERMINE DEL 31  
DICEMBRE DEL 2006.

RITENUTO PERTANTO DI DOVER RATIFICARE IL PREDETTO ACCORDO AI  
SENSI DELL'ART.11 LEGGE 241/90 DEFINENDO I CANONI PER  
L'ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA LUNGO O IN VISTA DELLE STRADE ED  
AUTOSTRADE DELLA RETE VIARIA REGIONALE PER GLI ANNI 2002-2003-  
2004-2005-2006, SECONDO LE MODALITÀ ED I TERMINI CONVENUTI NEL  
PREDETTO ACCORDO ED ACCETTATI TRA LE PARTI IN SEDE DI  
ESPERIMENTO DI CONCERTAZIONE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE.

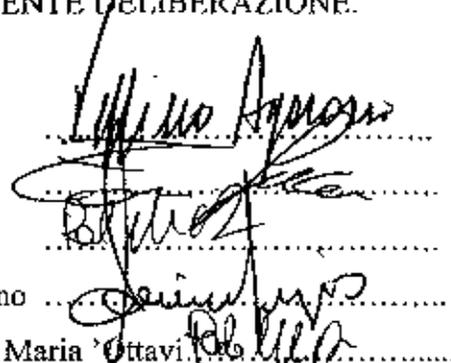
A.N.A.C.S. Dott. Peppino Agarossi

ASSO.C.A.A.P. Dott. Luca Zani

A.A.P.L. Pres. Dott. F. Meroni delega

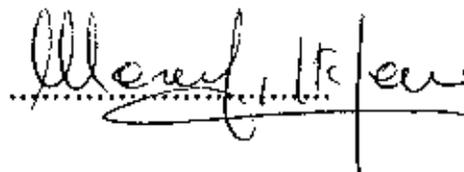
A.I.C.A.P. Mario Ferrari delega acquisita agli atti Giorgio Bonino

F.I.S.P.E. Dott. F. Meroni delega acquisita agli atti Dott. Paolo Maria

  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**ASSESSORE RISORSE UMANE**

**DEMANIO E PATRIMONIO** Marco Di Stefano

  
.....

**VERBALE DI ACCORDO PROCEDIMENTALE SOSTITUTIVO DI CUI ALL'ART. 11**  
**DELLA L. 241/90**

Corrispettivi per l'esposizione di pubblicità lungo o in vista delle strade ed autostrade della rete viaria regionale - co. 7 dell'art. 53 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni. - Definizione dei procedimenti di riscossione dei canoni progressivi relativi alle annualità 2002, 2003, 2004, 2005 e 2006.

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge Statutaria n. 1 dell'11.11.04;

**PREMESSO CHE** con la legge del 15 marzo 1997, n. 59 veniva sancita la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

**VISTO** il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112 con cui si conferiva funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la L.R. 6 agosto 1999, n. 14 con cui si provvedeva all'organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

**VISTO** il D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 461 che individuava le reti autostradali e stradali nazionali, a norma dell'art. 98, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il D.P.C.M. del 21.02.2000 con cui si provvedeva ad individuare ed a trasferire, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D.Lgs. 112/98 le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;

**VISTO** la deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio 19.10.2000, n. 18 con cui si stabilivano i criteri per l'individuazione della rete viaria regionale, ai sensi dell'art. 206 della suddetta L.R. 6 agosto 1999, n. 14;

**VISTO** la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 543 del 10.04.2001 con cui si individuava la rete viaria regionale, tra quella trasferita dallo Stato con D.P.C.M. 21.02.2000;

**PREMESSO** che ai sensi del comma 5 dell'art. 124 della suddetta L.R. 6 agosto 1999, n. 14 e s.m.i., sono riservati alla Regione Lazio "la determinazione dei criteri relativi alla fissazione dei canoni per le licenze e le concessioni nonché per l'esposizione di pubblicità lungo o in vista delle strade ed autostrade della rete viaria regionale";

**VISTO** il verbale di consegna redatto in data 12 ottobre 2001, sottoscritto dall'Agenzia del Demanio di Roma, ANAS, Regione Lazio e Province di Roma, Viterbo e Frosinone con cui

**VISTO** il verbale di consegna redatto in data 12 ottobre 2001, sottoscritto dall'Agenzia del Demanio di Roma, ANAS, Regione Lazio e Province di Roma, Viterbo e Frosinone con cui venivano immesse nel possesso alla Regione Lazio le strade individuate quali regionali con le relative pertinenze;

**VISTA** la deliberazione Giunta Regionale n. 257 del 2 maggio 2006 - Istituzione dell'inventario generale dei beni immobili della Regione Lazio - in particolare l'allegato A2 "Demanio accidentale strade regionali trasferite dallo Stato";

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6.09.2002 e successive modificazioni;

**PREMESSO** che con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1241 del 13.09.2002, n.345 del 18.04.2003 e n.226 del 2.04.2004, si è provveduto alla "determinazione dei criteri relativi alla fissazione dei canoni per le licenze e le concessioni nonché per l'esposizione di pubblicità lungo o in vista delle strade ed autostrade della rete viaria regionale" e ne è stato effettuato l'adeguamento in analogia e sulla base delle tabelle di calcolo già deliberate dall'ANAS S.p.A. per le relative annualità;

**PREMESSO** che con successivi atti l'Amministrazione regionale ha provveduto a richiedere ai titolari delle autorizzazioni di che trattasi il pagamento dei corrispettivi dovuti;

**PREMESSO** che contro i suddetti atti deliberativi sono stati opposti ricorsi da parte delle Associazioni di Categoria e che conseguentemente, anche in considerazione dell'analoga situazione verificatasi nei confronti del gestore Anas, e che in conseguenza di ciò non sono stati integralmente corrisposti i suddetti canoni;

**TENUTO CONTO** che i predetti ricorsi avanzati da parte delle Associazioni di categoria avverso i provvedimenti della Giunta regionale hanno come fondamento la violazione del principio di retroattività e, quindi, la tardiva adozione di ciascuna delle deliberazioni predette da parte della Giunta regionale;

**PRESO ATTO** che a seguito dei predetti ricorsi pendenti si è determinata l'impossibilità della riscossione dei canoni contestati da parte della Regione, con conseguente diminuzione delle entrate programmate dall'Ente ed un proliferare del fenomeno dell'abusivismo con grave danno per le aziende già titolari di una regolare concessione rilasciata dal precedente ente proprietario;

**PREMESSO** che con nota 11 luglio 2006, pervenuta alla Regione in data 11 settembre 2006 prot. n. 108500 le Associazioni di categoria dell'impiantistica pubblicitaria hanno avanzato formale richiesta di incontro al fine di pervenire ad un accordo sulla problematica inerente la materia in oggetto;

**PRESO ATTO** che l'Amministrazione regionale intende accogliere tale istanza al fine di definire le medesime problematiche attraverso la procedura degli "accordi c.d. procedimentali", in base al principio di contrattualità dell'azione amministrativa ed allo "scopo di accelerare lo svolgimento dell'azione stessa;

**PREMESSO** che il Responsabile del procedimento ha avviato conseguentemente con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative la negoziazione prevista nei casi di accordi sostitutivi al fine di addivenire alla definizione di un accordo ex art. 11 L. 241/1990;

**PREMESSO** che l'Amministrazione regionale ha, da ultimo, provveduto previo esperimento di apposita concertazione, alla "determinazione dei criteri relativi alla fissazione dei canoni per l'esposizione pubblicitaria lungo o in vista delle strade ed autostrade della rete viaria regionale" per l'annualità 2007, in ottemperanza dei criteri del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, capo I e successive modificazioni e nel rispetto dei coefficienti di maggiorazione attinenti l'importanza della strada ("ki") già precedentemente in vigore, esperendo la prescritta procedura di concertazione con le Associazioni di categoria interessate, giusto verbale della riunione del 10 ottobre 2006;

**PRESO ATTO** di quanto contenuto nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo;

Le parti interessate a seguito di lunga discussione concordano, a stralcio e transazione di ogni reciproca pretesa ed al solo fine del componimento bonario della vicenda di cui trattasi, quanto riportato nell'Allegato "A" parte integrante del presente verbale.

Il presente verbale, corredato dall'allegato "A", è redatto in duplice originale e previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle Parti, e diventerà efficace solo dopo la ratifica che dovrà intervenire ai sensi del comma 4 bis dell'art. 11 della L.241/'90 da parte della Giunta Regionale.



per l'accordo procedimentale art. 11 L. 241/90 convocata per il 18 ottobre 2006

1. Efficacia dell'accordo sottoscritto entro il 31 ottobre 2006, tramite provvedimento di ratifica da parte della Giunta regionale.
2. Invio da parte delle imprese, entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo, di un elenco di tutte le concessioni a suo tempo rilasciate dall'ANAS o dalle Province, con allegata tutta la documentazione comprovante la regolarità degli impianti al momento del passaggio della strada alla Regione.
3. La documentazione da allegare dovrà essere quella già richiesta formalmente dalla Regione, (Allegato B) ad eccezione dell'autocertificazione richiesta sulla inesistenza di vincoli ambientali e paesaggistici, oltre che dell'autocertificazione della conformità dell'adeguamento dell'impianto a quanto prescritto dall'art. 58 del regolamento di attuazione al nuovo codice della strada.
4. Istituzione di un tavolo di lavoro permanente tra Regione ed Associazioni allo scopo di elaborare procedure e metodologie atte alla eliminazione del fenomeno dell'abusivismo ed in particolare, alla predisposizione di un piano per l'adeguamento degli impianti alla normativa vigente.
5. Rilascio da parte della Regione di un provvedimento amministrativo provvisorio di durata triennale, con l'obbligo dei soggetti titolari del provvedimento medesimo di sottoporre gli impianti autorizzati a verifiche secondo le modalità convenute nel tavolo di lavoro con la Regione Lazio e, con l'ulteriore obbligo dei singoli soggetti titolari dell'autorizzazione, a dare seguito all'adeguamento che verrà richiesto all'esito delle predette verifiche e, di adeguare, comunque, il canone annuale alle determinazioni assunte dalla Regione Lazio, previa concertazione tra le parti.
6. Impegno a definire idonee procedure a sostegno della lotta all'abusivismo nell'ambito dell'apposito tavolo tecnico permanente di cui al punto 4.
7. Rinuncia reciproca di tutti i ricorsi in essere tra Regione e imprese associate, che abbiano riferimento al pagamento dei canoni transatti con compensazione delle spese legali.
8. Pagamento da parte delle imprese al momento del rilascio del provvedimento amministrativo regionale di un importo transattivo per gli anni 2002, 2003, 2004, 2005 e 2006 secondo le percentuali e le modalità di seguito riportate:

- Viene concordato per le annualità 2002 e 2003 il pagamento di un importo onnicomprensivo pari al 40% dei canoni annuali determinati in analogia con quelli corrisposti all'ANAS per il 2001, apportando a questi i relativi adeguamenti ISTAT;
- Viene concordato per l'annualità 2004, il pagamento di un importo onnicomprensivo pari al 40% dei canoni dovuti sulla base della deliberazione Giunta regionale n. 345 del 18 aprile 2003 con i relativi adeguamenti ISTAT







**ALLEGATO "B"**

Oggetto: Istanza di conversione e rinnovo autorizzazioni relative a impianti pubblicitari lungo le strade regionali.

Con riferimento alla Vostra richiesta pari oggetto, .....(omissis).....

In tal senso Vi chiediamo di produrre, relativamente a tutte le Vostre posizioni in essere sulle strade della regione, ad integrazione delle Vostre richieste e su supporto informatico (possibilmente Excel) i dati di seguito indicati del soggetto autorizzato:

1. indicazione della domanda;
2. dati dell'atto autorizzativo del quale si chiede il rinnovo (Ente, protocollo e data, durata e scadenza, importo del canone convenuto);
3. tipologia e dimensioni;
4. ubicazione (strada, km e lato);
5. dati dell'atto autorizzativo del quale si chiede il rinnovo (Ente, protocollo e data, durata e scadenza, importo del canone convenuto);
6. estremi dei versamenti effettuati negli ultimi 3 anni;
7. foto digitale del cartello installato, presa con focale che ne renda comprensibili le caratteristiche salienti e la posizione rispetto al tratto stradale che è interessato;

L'esattezza dei requisiti e dei dati suddetti dovrà essere "autocertificata", ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Alla nota dovrà esser allegata copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con dicitura antimafia (o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di legge).

Si chiede inoltre di allegare, in ordine ad ogni singola istanza, quanto appresso indicato:

**In caso di richiesta di rinnovo o di variazione pubblicitaria:**

- copia integrale dell'atto autorizzativo originario nonché, eventualmente, dell'ultimo "atto amministrativo" di rinnovo;
- "autocertificazione" ai sensi di legge, del richiedente circa l'aver ottemperato al disposto del regolamento in ordine alla cartellonistica già autorizzata e della quale si chiede il rinnovo, con univoca indicazione dei dati di ogni singolo cartello (dati autorizzativi, ubicazione) ed in particolare a quanto prescritto dall'art. 58. - Adattamenti delle forme di pubblicità esistenti all'entrata in vigore del codice (art. 23 C.s.).
- dichiarazione di inesistenza vincoli ambientali e/o paesistici secondo quanto prescritto dal c.d.s.;
- dichiarazione, redatta ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale si attesti che il manufatto che si intende collocare è stato calcolato e realizzato e posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantirne la stabilità. Tale dichiarazione potrà essere sostituita, se del caso, dalla copia di quella originariamente presentata.

**In caso di nuove autorizzazioni** dovrà prodursi quanto previsto dal regolamento del c.d.s. per la fattispecie, con particolare riferimento all'art. 53 nonché:

- "dichiarazione asseverata" da tecnico abilitato nella quale venga dichiarato "il rispetto della normativa e di quanto prescritto dal codice della strada e dal regolamento in termini tecnici e di sicurezza" in relazione alla posizione del cartello lungo la sede stradale ed alle normative vigenti con specifico riferimento all'art. 23 del "Nuovo codice

*Agg. Jean Charles Bolle*

